

Porsche si assicura il secondo posto e guida entrambe le classifiche del Campionato del Mondo

12/05/2016 Campionato mondiale Endurance (WEC), LMP1, round 2, Spa-Francorchamps (BE), gara

Il secondo round del Campionato mondiale Endurance (WEC) è stato una dura prova per il team Porsche. Nonostante un problema col sistema ibrido, il trio composto da Romain Dumas (FR), Neel Jani (CH) e Marc Lieb (DE) è arrivato secondo con la Porsche 919 Hybrid a Spa-Francorchamps (BE) aumentando il suo vantaggio nel campionato piloti. Dopo due forature, la vettura gemella di Timo Bernhard (DE), Brendon Hartley (NZ) e Mark Webber (AU) ha trascorso più di un'ora e mezza in garage, delle sei ore di gara, per le riparazioni ma riuscendo ad arrivare quinta nella categoria LMP1 per le auto ibride. Nella classifica costruttori, Porsche conduce ora con 54 punti di vantaggio su Toyota (45) e Audi (41).

Il giro più veloce della gara, realizzato da Brendon Hartley (1:58.431 minuti), dà un'idea di quello che sarebbe stato possibile per la Porsche 919 a Spa. Dopo la gara di apertura della stagione a Silverstone, questo è il secondo miglior tempo per il prototipo Le Mans di Porsche nel 2016. Temperature in pista fino a 50 °C hanno determinato condizioni di gran caldo, superiore a quello previsto per la gara sulle Ardenne.

La gara della vettura n. 1:

Inizia Brendon Hartley che, dopo 23 giri, costruisce un solido vantaggio fino al suo primo pit stop. Timo Bernhard lo sostituisce con gomme fresche e continua in seconda posizione. La Toyota numero 5 prende il comando, dopo aver rinunciato ad un cambio pilota e gomme. Bernhard è più veloce e, tra lui e Sébastien Buemi, scaturisce un duello mozzafiato. Bernhard supera il rivale al tornante de La Source e alla curva Eau Rouge, Buemi restituisce il colpo. Affrontando il giro 37, Bernhard subisce una foratura e, percorrendo i sette chilometri per raggiungere i box, lo pneumatico va in pezzi danneggiando la carrozzeria. Ai box viene sostituito il frontale e Mark Webber prende la guida. Al giro 45, lo pneumatico anteriore sinistro risulta nuovamente danneggiato a seguito della prima foratura. Dopo una sosta più lunga per le riparazioni, Brendon Hartley riprende la gara. Al giro 56, al momento del pit stop successivo, la vettura numero 1 è indietro di quattro giri, in posizione 14. La scatola del cambio anteriore è stata danneggiata a causa delle velocità molto diverse delle due ruote anteriori durante la corsa con le gomme danneggiate. La riparazione comincia alle 16:38 ora locale e alle 18:17, la 919 con Webber al volante riparte dai box e, con un handicap di 51 giri, fa un turno di 24 giri prima di consegnare la vettura a Bernhard. Il divario rispetto alla testa della gara è ora di 49 giri. Dopo 137 giri in gara, Hartley salta a bordo per l'ultimo turno, approfittando un periodo di safety car e conclude portando la vettura al 27° posto generale e quinta nella classe ibrida.

La gara della vettura n. 2:

Marc Lieb parte bene e segue il suo compagno di squadra in seconda posizione. Dopo quasi sei giri, Lieb segnala un problema al sistema ibrido. La vettura numero 2 non riesce ad utilizzare tutta l'energia elettrica per la rimanente distanza di gara. Dopo 22 giri, Neel Jani prende la guida della vettura penalizzata dal guasto. Al giro 47 cede il volante a Romain Dumas, prima che Lieb lo sostituisca ancora al giro 71. Al termine del giro 95, Lieb consegna la vettura a Jani. Nonostante la potenza ridotta, Dumas/Jani/Lieb corrono in terza posizione, perché Audi e Toyota hanno problemi ciascuna con un'auto. Al giro 113, anche la Toyota numero 5 che conduce la gara, ha problemi tecnici e Jani passa al secondo posto. Dopo 118 giri, Jani sosta ai box e cede la guida a Dumas che si ferma per un rifornimento finale nel corso di un periodo di safety car e finisce in P2.

Riflessioni del dopo gara:

Fritz Enzinger, Vice Presidente LMP1: La gara di apertura a Silverstone non è stata facile, ma qui a Spa è stata ancora più difficile, anche se siamo partiti in prima fila con entrambe le vetture. Avere raggiunto un secondo posto nonostante i problemi tecnici all'inizio della gara sulla vettura numero 2, dimostra ancora una volta che rinunciare non è mai un'opzione nelle gare di durata. La vettura numero 1 è stata molto sfortunata in gara. Nel mondo del teatro si dice che una cattiva prova generale è di buon auspicio per la prima. La nostra prova generale è stata la nostra giornata di gara a Spa, la prima sarà a Le Mans. Non lasceremo nulla di intentato e prepareremo la 24 Ore senza risparmiarci. Ringrazio tutta la squadra in loco e a Weissach per l'impegno."

Andreas Seidl, Direttore del Team: Congratulazioni ad Audi per una vittoria conquistata duramente. Oggi si è visto chiaramente che tutti e tre i costruttori sfruttano le loro tecnologie al limite. Per la prima volta da quando il nostro programma LMP1 è iniziato, andiamo a Le Mans al comando di entrambi i campionati del mondo, sia piloti sia costruttori. Per l'equipaggio della nostra vettura numero 1 è fonte di amarezza rimanere quasi a mani vuote dopo due giri a causa della grande sfortuna nelle gare. A Silverstone hanno avuto un incidente, qui una foratura con pesanti conseguenze. L'equipaggio numero 2 ha svolto un ottimo lavoro, nonostante il problema iniziale con il sistema ibrido, e ha raggiunto un secondo posto quasi sensazionale. Con il nuovo pacchetto a bassa deportanza avevamo, ancora una volta, la vettura più veloce in pista. Ora dobbiamo migliorare l'affidabilità nei dettagli e prepararci per Le Mans."

I piloti della Porsche 919 Hybrid n. 1

Timo Bernhard (35, Germania): Oggi avevamo decisamente il ritmo giusto per vincere la gara. Il duello con Sébastien è stato molto divertente. La nostra strategia era corretta e credo che, alla fine, lo avrei lasciato indietro. Ma nel mondo delle corse non si può controllare tutto. Molto probabilmente nell'ultima chicane ho corso sopra i detriti lasciati da qualche incidente. Poi ho dovuto fare un giro completo con lo pneumatico danneggiato e questo ha causato più danni, molto probabilmente anche la rottura del cambio anteriore. Ma, comunque sia, ora ci concentreremo completamente su Le Mans, l'appuntamento clou della stagione."

Brendon Hartley (26, Nuova Zelanda): Sono partito bene e la vettura era a posto. Nella seconda metà del turno abbiamo avuto un grosso problema con gli pneumatici. Nessuno si aspettava temperature così elevate in pista. Teoricamente, avremmo dovuto correre per due turni con lo stesso set di gomme. Purtroppo non sappiamo come sarebbe andata, perché siamo stati rallentati da altre questioni. Alla fine

è stato un bene riuscire a concludere la gara."

Mark Webber (39, Australia): I ragazzi hanno fatto un ottimo lavoro nel riportare la vettura di nuovo in pista. Anche in questo caso abbiamo imparato molto, ma è stata una giornata difficile per il nostro equipaggio. Per il team, il risultato raggiunto dalla vettura numero 2, nonostante i problemi che ha dovuto affrontare, è eccezionale."

I piloti della Porsche 919 Hybrid n. 2

Romain Dumas (38, Francia): Alla fine tenevo l'auto in pista guidando con molta prudenza. Non è stato per niente facile oggi. I punti in campionato sono una ricompensa per i meccanici che hanno lavorato molto duramente, continuando a riparare le nostre auto."

Neel Jani (32, Svizzera): È stata una giornata molto speciale. Senza la piena potenza del sistema ibrido, il traffico è difficile e devi sempre tenere sotto controllo la temperatura dei freni. Abbiamo trattato la nostra 919 con ogni attenzione possibile e siamo stati più volte premiati mentre altri sono finiti nei guai."

Marc Lieb (35, Germania): È stato abbastanza frustrante non poter disporre di tutta la potenza ibrida dopo il sesto giro. Ci siamo dati molto da fare nella cabina di guida per finire la gara in queste circostanze. La vettura è configurata per trarre il massimo vantaggio dalla trazione integrale durante l'accelerazione in uscita dalle curve. Ma siamo riusciti a concludere la gara e siamo stati ricompensati con dei bei punti."

Classifica finale della 6 Ore di Spa (BE):

1. Di Grassi/Duval/Jarvis (BR/FR/GB), Audi R18, 160 giri
2. Dumas/Jani/Lieb (FR/CH/DE), Porsche 919 Hybrid, – 2 giri
3. Imperatori/Kraihamer/Tuscher (CH/AT/CH), Rebellion R-One AER, – 4 giri
4. Heidfeld/Piquet jr./Prost (DE/BR/FR), Rebellion R-One AER, – 5 giri
5. Fässler/Lotterer/Tréluyer (CH/DE/FR), Audi R18, – 5 giri
6. Rossiter/Trummer/Webb (GB/CH/GB), CLM P1/O1 AER, – 9 giri
27. Bernhard/Hartley/Webber (DE/NZ/AU), Porsche 919 Hybrid, – 48 giri

Classifica piloti del Campionato del Mondo dopo due turni su nove:

1. Dumas/Jani/Lieb (FR/CH/DE), Porsche, 43 punti
2. Imperatori/Kraihamer/Tuscher (CH/AT/CH), Rebellion, 30 punti
3. Di Grassi/Duval/Jarvis (BR/FR/GB), Audi, 25 punti
4. Heidfeld/Piquet jr./Prost (DE/BR/FR), Rebellion, 24 punti
5. Conway/Kobayashi/Sarrazin (GB/JP/FR), Toyota, 18 punti
6. Cumming/Dalziel/Derani (CD/GB/BR), Extreme Speed Motorsport, 12 punti
14. Bernhard/Hartley/Webber (DE/NZ/AU), 1.5 punti

Classifica costruttori del Campionato del Mondo LMP1:

1. Porsche, 54
2. Toyota, 45
3. Audi, 41

Nota: il materiale fotografico e video così come il kit stampa relativi al programma LMP1 sono a disposizione dei media accreditati presso la banca dati Porsche all'indirizzo Internet <https://presse.porsche.de>. Il canale Twitter @Porsche_Team fornisce aggiornamenti in tempo reale con le ultime informazioni, foto e video da circuiti di tutto il mondo. I giornalisti hanno accesso anche alla Porsche Motorsport Media Guide digitale all'indirizzo <https://presse.porsche.de/motorsport>. Porsche Communication offre un servizio con ulteriori contenuti per i giornalisti, i blogger e i social media all'indirizzo www.newsroom.porsche.com. Le video news aggiornate sono disponibili su www.vimeo.com/porschenewsroom.

Per ulteriori informazioni sul contenuto, cliccare qui.

Se non si desidera ricevere ulteriori comunicati stampa dalla banca dati Porsche, cliccare qui.

MEDIA ENQUIRIES



Holger Eckhardt

Spokesperson Motorsports LMDh, GT, Customer Racing
+49 (0) 170 / 911 4982
holger.eckhardt@porsche.de

Link Collection

Link to this article

<https://download.newsroom.porsche.com/it/ppdb/2016/05/porsche-si-assicura-il-secondo-posto-e-guida-entrambe-le-classifiche-del-campionato-del-mondo.html>

Media Package

<https://pmdb.porsche.de/newsroomzips/55e7bc21-5940-413c-b1ae-1eb0eb8ce33a.zip>